

Descrizione

Il lavoro del mediatore e della mediatrice culturale di museo è incentrato sulla programmazione, sulle attività, sugli studi, sulla ricerca, sulle valutazioni e sulle pubblicazioni che servono a mettere in contatto il museo, le sue opere, i suoi oggetti e le sue risorse culturali con il suo pubblico attuale o potenziale.

I mediatori culturali di museo concepiscono nuovi modi per conoscere il museo e le sue collezioni. Con il loro agire sottolineano la pertinenza sociale del museo e facilitano non solo l'accesso al suo patrimonio ma anche l'interazione con la sua cultura. Per raggiungere tale obiettivo, collaborano con i diversi settori del museo, ma anche con i colleghi che operano nelle reti pedagogiche, culturali, sociali ed economiche.

I loro compiti principali possono essere così descritti:

- concepire, realizzare, coordinare, seguire e valutare le attività e la creazione di supporti per il pubblico attuale e potenziale: i progetti educativi e culturali elaborati devono allacciare il maggior numero di legami tra il museo e la popolazione;
- partecipare alla concezione di esposizioni permanenti e temporanee, integrandovi le attività pensate per soddisfare le esigenze dei visitatori;
- garantire l'accompagnamento dei visitatori e degli interlocutori nell'ambito dei progetti educativi e culturali legati alle collezioni come pure alle manifestazioni temporanee del museo;
- creare supporti e materiali didattici per le diverse forme di mediazione culturale (mediazione-presenza, mediazione tecnologica, ecc.);
- formare e dirigere i collaboratori che partecipano ai progetti di mediazione culturale o scientifica del museo;
- curare le relazioni con i colleghi coinvolti nella mediazione culturale come pure con i vari tipi di pubblico;
- informare il responsabile o la responsabile della mediazione culturale dei bisogni e delle attese del pubblico;
- partecipare alla valutazione dei programmi e delle attività di mediazione culturale come pure agli studi sui diversi tipi di pubblico;
- dare il proprio apporto alla ricerca e allo sviluppo nel campo della mediazione culturale e contribuire in tal modo alla diffusione dell'attività del museo;
- tenersi aggiornati sulle ultime novità e tendenze che riguardano il proprio settore, accrescendo così le proprie competenze professionali.

I mediatori culturali sono dunque l'interfaccia fra popolazione e museo: da un lato contribuiscono alla democratizzazione dell'accesso alla cultura e ad un'educazione pluralistica, dall'altro valorizzano il museo all'interno di una comunità.

Formazione

Formazione universitaria con master in un settore scientifico legato alle collezioni del museo oppure formazione complementare in mediazione culturale, museologia, pedagogia o campi affini. Possibilità di formazione in Svizzera:

- Université de Neuchâtel: Master of Arts en études muséales, www.unine.ch
- Hochschule der Künste Bern HKB: Master of Arts in Art Education, www.hkb.bfh.ch
- Zürcher Hochschule der Künste ZHdK: Master of Arts in Art Education, www.zhdk.ch
- Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW, Solothurn: Master of Advanced Studies "Vermittlung der Künste", www.fhnw.ch
- KUVERUM, Aarau: Certificate of Advanced Studies "Kulturvermittlung und Museumspädagogik", www.kuverum.ch
- Hochschule für Technik und Wirtschaft HTW Chur: Certificate of Advanced Studies "Museumsarbeit", www.htwchur.ch

Requisiti

Ammissione agli studi accademici di base (bachelor)

- maturità liceale o titolo equivalente

Ammissione al master di specializzazione

- bachelor

Le condizioni di ammissione agli studi elencati sotto "Formazione" variano a seconda della scuola scelta. Per informazioni più dettagliate si consiglia pertanto di contattare il singolo istituto.

Attitudini richieste

Per esercitare questa professione sono richieste attitudini quali:

- Attitudine a lavorare in gruppo
- Attitudini pedagogiche
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Creatività e immaginazione
- Facilità redazionale
- Senso della comunicazione

Condizioni di lavoro

I mediatori culturali di museo lavorano spesso come collaboratori esterni o come impiegati a tempo parziale presso i musei. A volte realizzano anche progetti in altre istituzioni, ad esempio nelle scuole. L'orario di lavoro può essere irregolare e richiedere la loro presenza la sera e durante il fine settimana.

Perfezionamento

- corsi, seminari e convegni organizzati dalle scuole, da mediamus, dall'Associazione dei musei svizzeri o da altre associazioni di musei o di mediazione culturale, in Svizzera e all'estero;
- corsi post-diploma presso università o scuole universitarie professionali per conseguire ulteriori master, diplomi o certificati, ad esempio il Certificate of Advanced Studies in Kulturmanagement Praxis presso la Hochschule Luzern (<http://www.weiterbildung.hslu.ch>);
- formazione continua ed esperienza professionale pluriennale per diventare responsabile della mediazione culturale di museo.

Altre offerte di formazione continua su:

<http://www.orientamento.ch/perfezionamento>

Professioni affini

- Animatore socioculturale (SUP)/Animatrice socioculturale (SUP)
- Docente di educazione visiva SUP/Docente di educazione visiva SUP
- Operatore culturale/Operatrice culturale

Indirizzi

Associazione dei musei svizzeri (AMS)
Museumstrasse 2
Segretariato generale
c/o Museo nazionale svizzero
Casella postale
8021 Zurigo 1
Telefono: 058 466 65 88
<http://www.museums.ch>

Associazione svizzera dei mediatori culturali di museo (mediamus)
Brünnmatt 6
3045 Meikirch
Telefono: 031 305 08 08
<http://www.mediamus.ch>

Associazione svizzera dei mediatori culturali di museo (mediamus)
Museo Vincenzo Vela
Gruppo regionale mediamus della Svizzera Italiana
Responsabile: Sara Matasci
6853 Ligornetto
Telefono: 091 640 70 40/42
Email: regioticino@mediamus.ch

Mediazione culturale svizzera
Wylerringsstrasse 36
c/o changels
3014 Berna
<http://www.kultur-vermittlung.ch>